

## **25 aprile 1921 – 25 aprile 2021**

### **I 100 anni del monumento ai caduti**

La grande guerra era finita da poco più di un anno e l'orrore, i lutti, le ferite si erano talmente radicati nel cuore delle famiglie di Trivignano da far sì che in breve tempo si riuscisse ad erigere un ricordo che perpetuasse negli anni questa triste memoria.

Nel suo diario il parroco don Francesco Muriago, scrive nell'anno 1921 *Erezione del monumento ai Caduti di fronte alla porta della chiesa, con offerte private e con il concorso del Municipio di Zelarino. Se ne fece l'inaugurazione la festa di S. Marco, tenendovi il discorso di prammatica l'Arciprete di Zelarino, don Federico Tosatto; era infatti questo sacerdote molto conosciuto tra la popolazione del territorio in quanto medaglia d'oro della prima guerra mondiale con questa motivazione: Durante un bombardamento accorreva sul posto dove si trovavano feriti, prestando, incurante del pericolo, i conforti religiosi ai più gravi e contribuendo al trasporto di essi. Ferito egli stesso, non desisteva dall'opera sua se non dopo adempiuta tutta intera la sua missione. Peuma (GO) 21 maggio 1916.*



Originariamente il monumento era ubicato all'inizio del sagrato e circondato da una ringhiera di ferro battuto, rimossa negli anni sessanta; successivamente, coi lavori di sistemazione del sagrato l'opera fu prima spostata sulla destra della chiesa, a ridosso del marciapiedi, e alcuni anni dopo arretrata più all'interno, nel posto dove attualmente si trova.

I nomi incisi sui quattro lati del monumento sono trentanove e le date di morte sono comprese tra il 1911 e il 1919; si ricorda anche un caduto nella guerra di Libia: Giubilato Vittorio, e uno deceduto per malattia contratta al fronte, ai primi del 1919 a guerra finita. Molte delle foto purtroppo risultano scheggiate, rotte o cadute, non solo per l'incuria del tempo.

